



COMUNE DI MIRANO  
Provincia di Venezia  
Servizio Segreteria

COPIA

**Delibera N. 47**

SEGRETERIA/edb

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria – Seduta Pubblica di I<sup>a</sup> convocazione

**OGGETTO:** *Interrogazione della cons. Maria Elena Tomat del gruppo "Città Possibile" relativa: "regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico in Piazza Martiri della Libertà. Intenzioni e progetti dell'Amministrazione".*

L'anno **duemiladieci** addì **ventitre** del mese di **giugno** alle ore 18.30 nella Sala dell'Auditorium "Madre Teresa di Calcutta" Barchesse di Villa Errera, su convocazione del Presidente del Consiglio avvenuta a mezzo avvisi scritti, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	CAPPELLETTO Roberto	X		12.	MION Filippo	X	
2.	ZAVAN Luigi		X	13.	COI Elena	X	
3.	BERTOLDO Veronica	X		14.	COI ELENA	X	
4.	MARCHIORI Maurizio	X		15.	SALVIATO Giuseppe		X
5.	BOLDRIN Maria Giovanna	X		16.	PETROLITO Gabriele		X
6.	PATRON Alice	X		17.	SALVIATO Roberto	X	
7.	PERALE Lorenzo	X		18.	PAVANELLO Maria Rosa	X	
8.	TREVISAN Albano Claudio	X		19.	BRILLO Pietro	X	
9.	LORENZON Viviani	X		20.	ARTUSO Roberto	X	
10.	BONATO Elisabetta	X		21.	TOMAT MARIA ELENA	X	
11.	SIMIONATO Luigi	X		22.	GASPARINI Luigi		X

Partecipa alla seduta la Signora *dr.ssa PIATTELLI Ilaria*, Segretario Generale del Comune.

La Signora BOLDRIN d.ssa Maria Giovanna nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assistono alla seduta gli assessori: Semenzato Alberto - Prete Adriano - Baschiera Enrico - Spolaore Maurizio.

La cons. Tomat Maria Elena dichiara di ritirare l'interrogazione al punto n. 3 dell'o.d.g. relativa a: *"Interrogazione della cons. Maria Elena Tomat del gruppo "Città Possibile" relativa "Marocchina insultata in un locale della piazza. Misure per una civile convivenza".*

^^^^

La cons. Tomat Maria Elena legge l'interrogazione prot. 25386 del 18.5.2010, allegata sub a);

di seguito trascrizione integrale

L'assessore Enrico Baschiera: Ringrazio la Consigliera Tomat per l'interrogazione proposta, perché, oltre ad essere, secondo me, un argomento molto interessante e attuale è anche un modo per capire come l'Amministrazione sta lavorando dopo la liberalizzazione delle attività degli esercizi commerciali, cosa che è molto stimolante, oltre che dal punto di vista amministrativo, anche dal punto di vista di gestione della piazza da chi nella piazza lavora.

Inizio facendo anche un veloce riassunto di come l'attività degli esercizi commerciali si sta sviluppando nella piazza di Mirano, che mi sembra una cosa abbastanza interessante. Con il nuovo regolamento infatti degli esercizi pubblici è stato eliminato il rilascio della vecchia licenza, sostituendola con una autorizzazione all'esercizio della autorità. La tipologia degli esercizi commerciali a Mirano è molto particolare e variegata, a seconda della localizzazione e degli orari di apertura. Nella piazza da un anno è stata rilasciata una sola nuova autorizzazione, cioè quella del Fatì Bar, che di per sé, pur essendo una nuova, in realtà va a ricoprire una vecchia localizzazione di un esercizio chiuso da più di cinque anni, il Bar da Silvano Ai buoni Amici. Nuove autorizzazioni invece sono state rilasciate in via Gramsci e in via Porara, in tipologie particolari di esercizi, cioè panifici con angolo bar per prima colazione e uno in via Mascagni di un piccolo ristorante. Di questi nessuno rientra in quella che è così definita movida, perché chiudono tutti prima delle 8 e mezza. Se vogliamo individuare quindi le varie tipologie di esercizi dei bar possiamo dividerle così: gli esercizi della piazza e di via Barche, in totale ci sono 21 esercizi, di questi chiusi dopo le 21 sono 5 e poi i bar che rientrano nella movida, che sono in tutto 4. Quelli legati a pizzerie e ristoranti 6. Gli altri 6 rimanenti sono tipologie diverse. Molti quindi sono i bar e esercizi, ma a una lettura approfondita sono molto variegati e ben distinti a seconda della clientela. Comunque non molti di più del centro storico rispetto alle Amministrazioni precedenti, visto che l'unica nuova autorizzazione rilasciata è sulle ceneri di uno storico bar di Mirano. E' forse il fatto che tale sia la varietà del prodotto dato che comunque tutti i bar vivono. Comunque, come previsto dal regolamento stesso, con il monitoraggio la cosa verrà controllata e verificata in relazione ai canoni e ai criteri usati per il rilascio. Canoni e criteri che, se supereranno i limiti imposti, dovranno essere riveduti con conseguente interruzione rilascio delle autorizzazioni. Questo mi sembrava opportuno sottolinearlo, visto che molti cittadini chiedevano lo stop dell'apertura di nuovi bar nella piazza della movida. Da quando ci siamo noi in piazza solo un esercizio è stato aperto e non rientrante nel giro della movida stessa.

E' vero quello che la Consigliera Tomat afferma, che in questo periodo ci sono nuove richieste di spazi esterni ai pubblici esercizi, anche ma non solo in Piazza Martiri. Come Amministrazione abbiamo adottato la stessa misura che veniva adottata nell'Amministrazione precedente nel rilascio delle autorizzazioni e quindi la misura decisoria è la stessa che da decenni c'è a Mirano, vale a dire

l'analisi caso per caso, cercando di intervenire là dove fosse necessario con supplementi di istruttoria o approfondimenti singoli, per comunque dare non tanto una omogeneità di plateatici, quanto piuttosto un rispetto delle norme di sicurezza, di spazi, di inserimento nella realtà della piazza. Infatti in ogni autorizzazione c'è sempre l'assenso dei vigili urbani, dell'ufficio commercio, cioè come veniva fatto già prima, cioè come, è stato detto bene nell'interrogazione, che sia rispettato il regolamento e il nuovo Codice della Strada, il regolamento di Polizia urbana e di edilizia vigenti. Il modo di rilascio quindi si può dire che è lo stesso, uguale a quello delle Giunte precedenti, perché comunque noi abbiamo condiviso un modus operandi precedente. Le nuove richieste di plateatico sono state, da quando siamo stati noi, rilasciate tre, cioè il Bar Malena, Le Clan e quello che è chiamato Tonolo piccolo. Da pochi giorni si aggiungerà forse anche il Bar Fatì. Altri plateatici sono stati chiesti fuori dalla piazza, come per esempio il bar in via Gramsci, il Barcollando, da poco autorizzato.

E' vero che questi plateatici possono andare a diminuire i posti auto della piazza, ma è altrettanto vero che la Giunta sta verificando anche la nuova distribuzione dei posti auto, in riferimento sia al diminuito numero di posti, sia ai posti auto blu disponibili, sia a eventuali nuove aree pedonali.

Ritengo che nel periodo estivo preferisco i dehors ai posti auto, certo bisogna stare attenti comunque alle esigenze di tutti, che non sono sempre le esigenze migliori o più razionali.

L'Ufficio Commercio mi sottolinea come l'iter seguito per il rilascio della concessione o del suo rinnovo è il seguente: acquisita la domanda, corredata di planimetria, di rilascio della concessione o di rinnovo della concessione, cioè rilasciata negli anni scorsi, l'Ufficio Commercio su aree pubbliche, fiere e mercati, la invia al corpo di Polizia Locale allo scopo di acquisirne il parere in merito alla compatibilità della concessione richiesta, con la normativa del Codice della Strada. Una volta acquisito il parere favorevole, a seguito delle disposizioni ricevute in materia, la domanda, unitamente al parere del Corpo di Polizia Locale, viene trasmessa alla Giunta Comunale per opportuna conoscenza. Solo successivamente viene redatta e rilasciata la concessione alla occupazione del suolo pubblico. Poco tempo fa, prima di questa interrogazione, discutevo già con gli uffici su una possibile introduzione di un regolamento anche sui dehors nel regolamento esistente e molto probabilmente verrà fra poco o comunque nel caso in cui ci sia un'ulteriore richiesta di dehors introdotto un nuovo articolo a regolamento, che in qualche modo vada a regolamentare questi plateatici.

Concludo come la prossima stagione quindi una priorità di questa Amministrazione sarà anche di verificare e di redigere un articolo in considerazione dei dehors dei singoli esercizi, cercando di dettare linee di sviluppo e di restyling che in qualche modo abbiano un elemento in comune tale da non alterare o rovinare la bellezza della nostra piazza, anche se gli attuali sembrano in sintonia con tutta la realtà che ci circonda.

La Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Assessore. Prego, Consigliera Tomat.

La cons. Tomat Maria Elena: Ringrazio l'Assessore, ma non era esattamente quello che io volevo sapere. Mi ha dato delle informazioni che già avevo evidentemente. La mia domanda era diversa, io intendevo sapere da questa Amministrazione se ha un progetto e se è un progetto condiviso rispetto alla sistemazione della piazza. Questo perché in questi due anni ci sono stati dei passi avanti e dei passi indietro relativi alla zona ZTL, dei giorni scorsi è la polemica sui posti auto tolti davanti alle scuole Dante Alighieri, ci sono i new-jersey che sono in zona barche che sono direi orribili, mi si lasci passare questo termine, quando esistono dei pistoncini, una volta deciso ovviamente qual è la zona ZTL, ma bisogna essere d'accordo prima se questo e io chiedo se c'è un progetto e un progetto condiviso prima di tutto dall'Amministrazione, perché noi dagli articoli di giornale veniamo a sapere che probabilmente questo progetto all'interno della maggioranza o non c'è o non è condiviso. Nel caso in cui ci fosse un progetto sarebbe bene che questo progetto fosse illustrato e

che fosse magari anche condiviso dalla popolazione. Mi risulta che ci siano anche dei posti auto in abbonamento. Due posti auto per i residenti e un posto auto per i commercianti, che hanno l'attività in centro. Siccome i commercianti della piazza hanno sempre preferito il turnover dei posteggi in piazza, togliere altri posti, credo, che vada contro anche gli interessi dei commercianti che hanno più volte espresso. Quindi mi dispiace, la ringrazio, ma non era esattamente questo il motivo della mia interrogazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Consigliera. Non lascio ribattere all'Assessore Baschiera. Solamente una precisazione. Prego Assessore, sul punto.

L'assessore Baschiera: Io ho risposto a quello che mi ha scritto, non a quello che era sottinteso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Assessore.

^^^^^^

*Entra il Consigliere Zavan Luigi ora i componenti il Consiglio Comunale sono 18.*

---

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to d.ssa BOLDRIN Maria Giovanna

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to dr.ssa PIATTELLI Ilaria

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa oggi all'ALBO PRETORIO per la prescritta PUBBLICAZIONE di GG. 15, a mente dell'art. 124 - 1° comma del D. L.vo 18.8.2000, n. 267, e registrata al reg. Pubbl. N° 656.

Lì, 19 luglio 2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Rag. Valeria Lazzarini

---

---